



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Ricerca e Terza Missione

Bando di Ateneo per l'acquisizione di Piccole e medie attrezzature per attività di ricerca – Anno 2020

FAQ (documento aggiornato all'1/2/2021)

1) Cosa si intende nel bando per piccole e medie attrezzature?

Per piccole e medie attrezzature si intendono le strumentazioni o accessori di grandi strumentazioni utilizzate in ricerca scientifica il cui costo è compreso nell'intervallo tra Euro 40.000 e Euro 250.000 (IVA inclusa).

2) E' possibile richiedere il finanziamento per un ammontare inferiore ai 40.000 Euro?

No. Il valore minimo della proposta progettuale deve essere pari a 40.000 Euro.

3) La richiesta di contributo deve essere esclusivamente riferita all'acquisizione di una singola attrezzatura il cui costo è compreso nell'intervallo tra Euro 40.000 e Euro 250.000 (IVA inclusa)?

No. E' possibile l'acquisizione di un complesso di attrezzature il cui utilizzo è coerente all'interno di una proposta progettuale il cui costo complessivo è compreso nell'intervallo tra Euro 40.000 e Euro 250.000 (IVA inclusa)

4) Per quali tipologie di strumenti è possibile richiedere il finanziamento?

Le tipologie di strumenti per cui è possibile richiedere il finanziamento sono: strumentazioni scientifiche, prodotti hardware, prodotti software, database e collezioni di libri digitali.

5) E' possibile richiedere il finanziamento per upgrade e/o manutenzione di strumentazione già in dotazione ai Dipartimenti?

Sì. Sono ritenuti ammissibili i costi di manutenzione e/o upgrade di attrezzature scientifiche già in dotazione dei Dipartimenti.

6) Quante proposte progettuali può presentare ogni Dipartimento?

Ogni Dipartimento può partecipare ad un massimo di n. 2 proposte progettuali, in qualità di Dipartimento proponente (o capofila) e ad un massimo di n. 2 proposte progettuali in qualità di Dipartimento partner.

7) Nel caso di proposte progettuali condivise fra due o più Dipartimenti dove sarà collocata la strumentazione e chi sarà il consegnatario del/i bene/i inventariato/i?

Nel caso di proposte progettuali condivise fra due o più Dipartimenti andrà deliberato dai rispettivi Consigli il Dipartimento di riferimento per la collocazione fisica e inventariale dell'attrezzatura.

La gestione amministrativa e contabile del finanziamento sarà assegnata al Dipartimento capofila.



8) E' necessario allegare dei preventivi di spesa alla proposta progettuale?

Sì. Le proposte devono essere necessariamente accompagnate da preventivi di spesa, in modo da dimostrare la congruità economica della richiesta.

9) E' sufficiente allegare un preventivo di spesa o bisogna allegarne più di uno?

Dovendo dimostrare la congruità economica della spesa è opportuno aver condotto una indagine di mercato preliminare. Si richiede, pertanto, la presentazione del/i preventivo/i che il/i proponente/i è/sono stato/i in grado di acquisire.

Nel caso di dichiarazione di unicità della strumentazione (fornitura oggetto di diritti di esclusiva), questa deve essere formalizzata dal fornitore.

10) Il contributo assegnato copre il 100% dei costi della strumentazione? E' richiesto un co-finanziamento da parte del/i Dipartimento/i?

L'Ateneo finanzia il 100% del costo della strumentazione richiesta e comunque in misura non superiore ad Euro 250.000 (IVA inclusa).

Il co-finanziamento (copertura finanziaria) dovrà essere garantito dal/i Dipartimento/i solo nel caso di proposte progettuali di acquisizione di attrezzature il cui costo ecceda la soglia di Euro 250.000 (IVA inclusa).

11) Quali documenti devono corredare la richiesta di contributo?

Le richieste, redatte secondo lo schema allegato al bando e sottoscritte dal Direttore del Dipartimento proponente, devono essere corredate dalla/e delibera/e del/i Consiglio/i di Dipartimento e dalla copia dei preventivi di spesa a dimostrazione della congruità del costo della strumentazione.

Nel caso la programmazione del Consiglio di Dipartimento non dovesse essere compatibile con la data di scadenza del bando sarà possibile corredare la richiesta di contributo da un decreto d'urgenza del/i Direttore/i del/i Dipartimento/i partecipante alla proposta progettuale ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 4, lettera f) dello Schema-tipo di Regolamento di funzionamento del Dipartimento emanato con D.R. n. n. 4030 del 26/11/2020.

12) Quali impegni dovranno essere assunti dal/i Dipartimento/i attraverso la delibera del/i Consiglio di Dipartimento o il Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento?

Tramite la delibera del/i Consiglio o il Decreto d'urgenza del Direttore il/i Dipartimento/i dichiara/no:

- la disponibilità di locali adeguati e di personale in grado di gestire le attività di ricerca nell'ambito delle quali si colloca la strumentazione;
- l'impegno ad acquistare la strumentazione richiesta;
- l'impegno a garantire l'eventuale cofinanziamento (nel caso di acquisizione di attrezzature il cui costo ecceda la soglia di Euro 250.000 (IVA inclusa));
- la garanzia di effettuare le manutenzioni periodiche della strumentazione oggetto del presente bando con risorse proprie;
- la collocazione fisica e inventariale dell'attrezzatura qualora la proposta sia presentata congiuntamente da più Dipartimenti.

13) Qualora la proposta sia presentata congiuntamente da più Dipartimenti è necessaria la delibera di ciascun Dipartimento partecipante?

Sì. Qualora la proposta sia presentata congiuntamente da più Dipartimenti è necessaria la delibera di ciascun Dipartimento partecipante.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Ricerca e Terza Missione

Nel caso la programmazione del Consiglio di Dipartimento non dovesse essere compatibile con la data di scadenza del bando sarà possibile corredare la richiesta di contributo da un decreto d'urgenza del/i Direttore/i del/i Dipartimento/i partecipante alla proposta progettuale ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 4, lettera f) dello Schema-tipo di Regolamento di funzionamento del Dipartimento emanato con D.R. n. n. 4030 del 26/11/2020.

14) Come viene determinato il grado di condivisione della strumentazione richiesta con altri Dipartimenti dell'Ateneo?

Il grado di condivisione della strumentazione con altri Dipartimenti viene determinato, oltre che dalla compartecipazione deliberata dal Consiglio dei Dipartimenti "partner" di progetto nel caso di progetto "interdipartimentale", attraverso la presentazione di una motivata e documentata lettera di adesione alla richiesta sottoscritta dal/i responsabile/i scientifico/i di gruppo/i di ricerca e dal Direttore del Dipartimento che espliciti l'interesse a condividere l'utilizzo della strumentazione acquisita.

15) Al punto 2) del modulo di richiesta di finanziamento vengono richiesti i progetti di ricerca finanziati e le pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni: vanno indicate solo quelle relative al Dipartimento proponente o anche quelle dei Dipartimenti partner?

Al punto 2) del modulo di richiesta di finanziamento vanno indicati i progetti di ricerca finanziati e le pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni di ciascun componente. Sono da considerare pertanto sia i componenti del Dipartimento proponente che i componenti del/i Dipartimento/i partner.

16) Il finanziamento dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2021. Cosa si intende per "utilizzato"?

Per "utilizzato" si intende aver proceduto alla emissione dell'ordine di acquisto, upgrade e/o manutenzione della strumentazione.

17) Uno stesso docente può essere sia tra i componenti del gruppo proponente di un dipartimento capofila sia tra i componenti del gruppo di un dipartimento partner per un'altra attrezzatura?

Sì. Uno stesso docente può essere sia tra i componenti del gruppo proponente di un dipartimento capofila sia tra i componenti del gruppo di un dipartimento partner nel rispetto dei limiti di partecipazione stabiliti per ogni Dipartimento dall'art. 2 del bando. (" Ogni Dipartimento può partecipare ad un massimo di n. 2 proposte progettuali, in qualità di Dipartimento proponente (o capofila) e ad un massimo di n. 2 proposte progettuali in qualità di Dipartimento partner.")

18) I Centri di I livello (dotati di autonomia gestionale) possono partecipare al Bando?

No. In analogia con i criteri di distribuzione dei fondi per la Ricerca Locale, alla quale non accedono i Centri di I livello, questi non possono partecipare al bando essendo lo stesso finanziato con fondi aggiuntivi Ri.Lo. (vd. delibera CdA n. 8/2020/VI/1 del 22 luglio 2020).

19) Nel caso di proposte progettuali condivise fra due o più Dipartimenti è possibile esporre il sostegno di singoli docenti o gruppi di ricerca di un Dipartimento non



Direzione Ricerca e Terza Missione

coinvolto direttamente nella richiesta? E' possibile esporre il sostegno di gruppi, accademici e non, esterni ad UniTO?

Sì, è sempre possibile. Per quel che riguarda le proposte condivise è infatti possibile prevedere l'interesse di un gruppo di ricerca che, pur non avendo portato alla costituzione di una partnership interdipartimentale per una data strumentazione, si manifesti con una lettera motivata di sostegno. A maggior ragione quanto detto vale per richieste di un singolo Dipartimento non in partnership.

20) C'è un numero massimo di ricercatori per ogni gruppo proponente (capofila o partner)?

Il numero di ricercatori indicati deve rispecchiare il gruppo di ricerca direttamente interessato alla strumentazione e in grado di gestirla. Il bando non prevede un numero massimo, ma esplicita che si fa riferimento al gruppo di ricerca che farà uso precipuo dell'attrezzatura, gruppo del quale si presentano pubblicazioni con particolare riferimento alla tematica per la quale si richiede l'acquisto. Oggetto di valutazione non sarà pertanto il numero dei ricercatori elencati, ma la coerenza del gruppo di ricerca (capofila o partner) rispetto alla strumentazione proposta.